



---

per confrontarsi, insieme alla Segreteria Nazionale FISAC CGIL di Gruppo ISP, sulle varie problematiche in tema di salute e sicurezza ([link alla comunicazione sulla riunione RLS di gennaio 2021](#)).

La discussione si è concentrata, ovviamente, sulle impellenti questioni legate all'emergenza COVID-19 e su come affrontare, nell'immediato, la recrudescenza della situazione pandemica e l'aumento dei contagi.

Sono stati fatti approfondimenti su contenuti ed applicazione delle misure di restrizione e di contrasto all'epidemia (i diversi DPCM e le numerose ordinanze Territoriali) e sul come rendere più incisivo il lavoro quotidiano degli RLS e della Delegazione Sindacale di Gruppo, finalizzato ad introdurre le più adeguate misure di tutela e protezione per il contrasto alla diffusione del virus oltre ad un utilizzo più esteso di altri strumenti organizzativi tra i quali lo Smart Working, anche in filiale, e l'estensione delle turnazioni in presenza anche al di fuori delle zone rosse.

Tutto ciò avendo sullo sfondo i ritardi nell'attuazione del piano vaccinale, rispetto al quale è forte l'attenzione per la tutela dei lavoratori del settore, in relazione alla necessità di un coinvolgimento urgente per le categorie che operano nelle attività legate ai servizi pubblici essenziali.

Oltre a questi temi, nei prossimi mesi il confronto si aggiornerà anche su nuovi argomenti; infatti nei giorni scorsi l'Azienda ha presentato un progetto relativo alla rivisitazione organizzativa delle strutture di rete, con particolare riferimento al numero delle postazioni di lavoro in rapporto agli organici delle filiali e anche nella gestione delle filiali New Concept, e un progetto di nuova organizzazione del lavoro nell'ambito di alcune strutture di Governance attraverso il quale intende introdurre un cambiamento radicale nella gestione dell'attività lavorativa, con importanti interventi su layout, tecnologia, Smart Working e programmazione delle attività e delle presenze.

Sarà necessario sviluppare, quanto prima, un'analisi sugli effetti di questi progetti aziendali sugli aspetti di salute e sicurezza ed una riflessione su come incidere su tali processi, con l'elaborazione di idee e proposte in merito, per garantire la massima tutela per colleghe e colleghi.

I tempi e i modi del lavoro, il modello di servizio alla clientela, l'organizzazione delle strutture produttive, l'utilizzo degli strumenti di lavoro e degli spazi fisici nei quali si svolge l'attività di lavoro, lo stesso layout degli uffici e delle filiali, sono temi che devono essere parte dei nostri ragionamenti e delle nostre riflessioni.

Le aziende bancarie tendono, già in questa fase, ad indirizzare le loro azioni nella direzione di un ripristino della normalità, per orientare la costruzione delle nuove condizioni di lavoro del futuro, sulla base dei loro interessi.

E' perciò necessario affrontare, con tempestività, questi argomenti con l'obiettivo di intervenire sulle condizioni di lavoro, per migliorarle, facendo valere le esigenze e gli interessi dei lavoratori.

Nella definizione di questo obiettivo sarà importante mettere a frutto l'esperienza maturata in quest'anno difficile e complesso e mettere a fattor comune l'attività svolta da tutti i soggetti di rappresentanza dei Lavoratori; il lavoro degli RLS, insieme all'azione contrattuale delle Delegazioni Sindacali di Gruppo, sarà fondamentale per provare a raggiungere concretamente i risultati che ci prefiggiamo.

L'elenco dei RLS FISAC CGIL che sono a disposizione di tutte/i colleghe/i, ai quali rivolgersi per ogni questione relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, è consultabile al link:

[RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA](#)

LA SEGRETERIA DI GRUPPO

9 marzo 2021